

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 445 del 06 aprile 2021

Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026. Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.

Determinazioni.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si esprime l'intesa sullo schema di D.P.C.M. istitutivo e sullo schema di statuto relativi alla Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. e si dà avvio alla procedura per l'acquisizione delle designazioni della Regione del Veneto, ai fini della nomina congiunta dei rappresentanti degli Enti interessati all'interno del Consiglio di Amministrazione della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

A seguito dell'assegnazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026, nell'ambito dell'Assemblea generale del CIO del 24 giugno 2019, tra il CIO, il CONI, le Città di Milano e di Cortina d'Ampezzo, la Regione del Veneto e la Regione Lombardia, è stato sottoscritto l'*Host City Contract*, recante i principi fondamentali che dovranno disciplinare l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi.

In seguito, è intervenuta la legge 8 maggio 2020, n. 31, di conversione del decreto legge 11 marzo 2020 n. 16, recante "*Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021 - 2025, nonche' in materia di divieto di pubblicizzazione parassitaria*", che ha definito il modello di *Governance* dei Giochi Olimpici, secondo i principi dettati dalla disciplina olimpica e dal Dossier di Candidatura, prevedendo i seguenti Organismi: il Consiglio Olimpico (art 1), il Comitato Organizzatore (art. 2), la Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. (art. 3) e il Forum per la sostenibilità dell'eredità olimpica e paralimpica (art. 3 bis).

Con riguardo al Comitato Organizzatore, avente il compito di presiedere a tutte le attività dirette all'organizzazione dei Giochi, con DGR n. 1687 del 19 novembre 2019 sono stati approvati gli schemi di atto costitutivo e di statuto della Fondazione Milano Cortina 2026, poi costituita in data 9 dicembre 2019.

Giusta DGR n. 19 del 7 gennaio 2020, DGR n. 20 e n. 21 del 7 gennaio 2020, e DGR n. 63 del 21 gennaio 2020, mediante pubblicazione di avviso pubblico, si è provveduto alla nomina dei rappresentanti regionali in seno al Consiglio di Amministrazione e alle designazioni per la nomina congiunta dei rappresentanti degli Enti interessati in seno al collegio sindacale della stessa Fondazione.

Una volta completato l'iter di tutti gli Enti interessati, in data 31 gennaio 2020 è stato sottoscritto l'Atto integrativo, che definisce la *Governance* completa dalla Fondazione Milano Cortina 2026.

Accanto alla Fondazione Milano Cortina 2026, il modello di *Governance* dei Giochi, e in particolare l'art. 3 del citato decreto legge 16/2020, conv. dalla legge 3/2020, prevede la costituzione della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., con il compito di realizzare, quale centrale di committenza e stazione appaltante, le opere infrastrutturali da realizzare in vista dei Giochi, che sono state individuate con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 7 dicembre 2020.

A tal riguardo, stante il disposto dell'art. 3, comma 1, del citato decreto legge 16/2020, conv. dalla legge 31/2020, la Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. si configura quale società partecipata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota del 70% del capitale e, per la restante quota del 30%, dalle Regioni Lombardia e Veneto (ciascuna nella misura del 10%) e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano (ciascuna nella misura del 5%).

Inoltre, la medesima disposizione prevede che la predetta Società sia sottoposta alla vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, d'intesa con le Regioni Lombardia e Veneto e le Province autonome di Trento e di Bolzano, esercita il controllo analogo congiunto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del d.lgs. 50/2016.

Con riguardo agli organi sociali, l'art. 3, comma 5, del d.l. 16/2020, conv. dalla legge 31/2020, prevede che l'organo di amministrazione della Società si compone di cinque membri, dei quali tre nominati dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con l'Autorità di Governo competente in materia di sport, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di amministratore delegato, e due nominati congiuntamente dalle Regioni Lombardia e Veneto e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Inoltre, l'art. 3, comma 6, del citato d.l. 16/2020, prevede che il collegio sindacale si compone di cinque membri, dei quali tre nominati dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con l'Autorità di Governo competente in materia di sport, di cui uno con funzioni di Presidente, e due nominati congiuntamente dalle Regioni Lombardia e Veneto e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Con nota prot. n. 124534 del 18 del marzo 2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile ha chiesto agli Enti territoriali interessati di esprimere le intese sugli schemi di provvedimenti istitutivi della medesima società e le designazioni di competenza dell'organo di amministrazione e del collegio sindacale della predetta società.

Con successive note inviate, via pec, in data 10 marzo 2021, prot. n. 128461 e 128449, lo stesso Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile ha trasmesso gli schemi di D.P.C.M. e di statuto della medesima società, riportate negli **Allegati A e B** del presente provvedimento.

Gli Enti territoriali hanno condiviso alcune proposte di integrazione agli schemi di D.P.C.M. e di statuto della Società, riportate nell'**Allegato C** del presente provvedimento.

Ciò premesso, in ragione dell'esigenza di garantire l'efficace e celere avvio del percorso di realizzazione delle opere olimpiche, nelle more di eventuali ulteriori interventi statali che potranno rafforzare l'ambito operativo della società, si propone alla Giunta regionale di esprimere l'intesa sullo schema di D.P.C.M. , **Allegato A**, e sullo schema di statuto della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. **Allegato B**, con le proposte di integrazione concordate tra gli Enti interessati, **Allegato C**, e di dare atto che al testo di statuto potranno essere apposte in ogni caso modifiche non sostanziali concordate tra i medesimi Enti.

Inoltre, si propone di dare avvio all'iter per l'acquisizione delle designazioni della Regione del Veneto, ai fini della nomina congiunta, da parte degli Enti interessati (Regioni Lombardia e Veneto e Province autonome di Trento e di Bolzano), dei due rappresentanti all'interno del Consiglio di Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 3 del citato d.l. 16/2020, demandando alla Segreteria Generale della Programmazione la predisposizione e la pubblicazione del relativo avviso, ai sensi della L.R. 27/1997.

Inoltre, per quanto riguarda il collegio sindacale, al fine di garantire l'equilibrio delle designazioni in capo agli Enti interessati, come da accordi intercorsi, sarà cura delle Province autonome di Trento e di Bolzano dare corso ai relativi adempimenti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 3 del decreto legge 11 marzo 2020, n. 16, conv. dalla legge 8 maggio 2020, n. 31;

VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di esprimere l'intesa sullo schema di D.P.C.M., **Allegato A**, e sullo schema di statuto della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. **Allegato B**, con le proposte di integrazione concordate tra gli Enti interessati, **Allegato C**, dando atto che allo schema di statuto potranno essere apposte in ogni caso modifiche non sostanziali concordate tra i medesimi Enti;
3. di dare avvio all'iter per l'acquisizione delle designazioni, ai fini della nomina congiunta, da parte degli Enti interessati (Regioni Lombardia e Veneto e Province autonome di Trento e di Bolzano), dei due rappresentanti all'interno del

Consiglio di Amministrazione della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 3 del d.l. 16/2020, conv. dalla legge 31/2020;

4. di demandare alla Segreteria Generale della Programmazione l'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regionale, omettendo gli Allegati A, B e C.

Allegati (*omissis*)